

Il centrodestra cerca candidato sindaco: FdI invita all'unità, Messina e Assenza i nomi caldi

Evitare la deriva personalistica, recuperare il ruolo dei partiti e del dibattito. Così il coordinatore provinciale di FdI, Giuseppe Napoli, racconta l'impegno di queste settimane del partito che vuole guidare il centrodestra siracusano alle prossime elezioni amministrative. "E' l'occasione per ravvivare la dialettica politica in città, l'attuale esperienza amministrativa che ha enfatizzato il ruolo dell'uomo solo al comando rischia di avvicinare i protagonisti della politica siracusana verso una deriva personalistica che non si addice con il ruolo dei partiti e delle coalizioni che debbono recuperare il loro spazio nello scenario della politica e della futura amministrazione di Siracusa", spiega Napoli.

Parole che valgono uno "stop" a quanti, anche nell'area del centrodestra, sono pronti a lanciare in proprio una volata personale verso la sindacatura. "Apprezzo l'impegno di quanti vogliono mettersi a disposizione della città senza preclusioni nei confronti di nessuno, ma chiaramente sotto l'egida del partito che in città sarà presente con la propria lista e simbolo", chiarisce il coordinatore provinciale di FdI.

Unità rimane la parola d'ordine all'interno della coalizione di centrodestra. "Cerchiamola attorno ad un nome condiviso", l'invito di Giuseppe Napoli.

Tramontata la suggestione Titti Bufardeci, nome caro a FdI, restano caldi i nomi di Ferdinando Messina e di Peppe Assenza. Il primo in quota Forza Italia (corrente Gennuso), il secondo con la spinta degli Autonomisti (Mpa, Carta in primis). Peseranno i rapporti tra alleati: senza l'unità invocata da

Napoli, il centrodestra rischia di presentarsi diviso all'appuntamento con le urne.

foto dal web